



Croce Rossa Italiana



Napoli, 27 novembre 2017 – “La Croce Rossa Italiana gode oggi di ottima salute dopo un percorso a ostacoli e non sempre facile”, ha detto il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, agli Stati Generali della Salute della Croce Rossa Italiana, in corso presso il Centro Congressi Stazione Marittima di Napoli.

“Ne è dimostrazione - ha proseguito il Ministro - l’elezione di Francesco Rocca a Presidente della Federazione Internazionale. La CRI è un elemento fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale. Ora inizia un nuovo cammino per rafforzare la formazione e il ruolo di questi meravigliosi volontari. Il mio ringraziamento a Francesco Rocca va, in particolare, per due realtà che ho toccato con mano: il grande lavoro dopo il sisma del Centro Italia e l’eccellenza della Fondazione Villa Maraini per la lotta alla droga e alle tossicodipendenze”.

E sono proprio la formazione e la promozione dei corretti stili di vita al centro della tre giorni napoletana di confronto tra gli esperti nazionali e internazionali del settore.



“Il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin - ha dichiarato il Presidente della CRI, Francesco Rocca - è stato un alleato importante in tutti questi anni. Quando si devono fare i fatti, lei c'è. E la vogliamo ringraziare in questa platea di oltre 1.300 persone in rappresentanza dei 160mila volontari della Croce Rossa Italiana. Abbiamo portato avanti le buone battaglie e porteremo a compimento quelle per il sistema di primo soccorso unico, per la formazione del soccorritore che non può essere di 500 ore annuali perché, in tal modo, ucciderebbe il volontariato stesso. Colgo l'occasione per ringraziare, di fronte al Ministro, i presidenti dei comitati di Napoli e Regione Campania per averci accolto al meglio”.

Tra i numerosi temi trattati in questi giorni e che proseguiranno anche domani, sono molti quelli di grande interesse sociale, come ad esempio le infezioni sessualmente trasmesse (IST) e le donazioni di sangue, organi e tessuti.

Nel corso dei lavori si è tracciato anche un percorso di futura collaborazione tra la CRI e diverse realtà intervenute come l'AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi), l'Osservatorio Nazionale Alcol e l'IRC (Italian Resuscitation Council). Focus anche sul primo soccorso nelle scuole, sulla rianimazione cardio-polmonare insegnata attraverso Videogames e App e sull'assistenza ai senza dimora.